Circola in questi giorni una poesia sulla donna, attribuita a William Shakespeare. I versi sono accattivanti, aderenti alla sensibilità moderna sul tema della condizione femminile e della violenza di genere. Ma proprio la modernità dei versi (ed anche la metrica, distante anni luce da quella del Bardo) avrebbe dovuto suggerire una più cauta attribuzione. Se non altro per dare a Cesare quel che è di Cesare.

Di comune il poeta inglese e l’autore della poesia (che poi poesia non è, come vedremo) hanno soltanto il nome di battesimo: William. Non Shakespeare, però, ma William Jean Bertozzo, autore di un bell’adattamento del *Don Chisciotte* di Cervantes. Il brano è un monologo che fa parte della spettacolo *Chisciotte*, messo in scena da *Il Teatro Ipazia*, per la regia dello stesso Bertozzo. È dunque italiano, e non risulta mai tradotto in inglese. Potete ascoltarlo, e vederlo qui sotto, nella intensa interpretazione dell’autore.

Facebook Comments

## Potrebbe interessarti anche:

-
  Quando Foggia era bella
-
  Anche Internazionale ci casca sul Gran Ghetto e Rignano, ma poi si corregge
-
  Il Tavoliere di Jules Gourdault era visto da Bovino
-
  
  Ajinomoto-Insud: la storia del fallimento di una politica industriale

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf
Hits: 189